



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ

RELAZIONE DI RIESAME
della Ricerca dipartimentale

2016

Approvata, con gli Allegati 1, 2, 3, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2017

Relazione di riesame della Ricerca dipartimentale 2016

Premessa

Questa relazione di riesame si basa sul censimento, monitoraggio e verifica degli obiettivi della ricerca dipartimentale secondo le azioni previste nel Quadro A1 e relativo pdf allegato della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale 2011-2013. Nella prossima SUA RD il quadro B3 riguarderà il riesame degli obiettivi che verranno dichiarati in A1, secondo quanto prevede l'Allegato 3 della AQ (http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/content/documenti/attori-della-qualit_Ricerca_dipartimentale.pdf) tra le funzioni della Commissione di Gestione AQ della Ricerca Dipartimentale (CAD RD) a supporto dell'attività del Direttore del Dipartimento ai fini dei rapporti annuali e pluriennali di riesame (Scheda SUA-RD quadro B3 "Riesame della Ricerca Dipartimentale"). Tali obiettivi verranno riformulati, almeno in parte, alla luce dei riesami 2014-2015 e 2016.

Tempi, modalità e strumenti di monitoraggio:

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 26 luglio 2016, ha nominato la Commissione CAQ-RD, la cui composizione e relativo gruppo di supporto, in rappresentanza dei SSD del Dipartimento, sono stati comunicati, con estratto del verbale del Consiglio alla PQA in data 27 settembre 2016. La composizione della Commissione e del gruppo di supporto sono pubblicati sul sito di Dipartimento a questo link

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/AQRicerca.html>

La CAQ invitava il gruppo di supporto, sin dall'insediamento, con mail del 26 luglio, a predisporre per la raccolta dei dati fornendo lo schema per il rilevamento delle informazioni di interesse per il riesame sulla base delle azioni e obiettivi previsti nella precedente SUA RD. A ciascun componente è stato inviato lo schema per la raccolta dei dati dei rispettivi gruppi di riferimento (inclusi i dottorandi, attraverso il loro rappresentante in Commissione, e gli assegnisti e borsisti, attraverso la loro rappresentante).

La CAQ ha monitorato:

- 1) il caricamento dei prodotti della ricerca sulla piattaforma IRIS (regolarmente controllati e validati, oltre che dalla Direttrice, M.C. Di Natale, e dalla Delegata alla Ricerca del Dipartimento, G. D'Agostino, dai seguenti docenti abilitati alla validazione: D. Bonanno, A. Casamento, E. Crescimanno, L. Mercatanti, M.A. Russo, M. Vitella).
- 2) l'attività di formazione di reti di ricerca con istituzioni nazionali e internazionali per una maggiore disseminazione dei risultati delle ricerche in corso e/o per ricerche da avviare. Sul sito del Dipartimento vengono registrate le reti di ricerca attivate e le convenzioni con enti e istituzioni regionali, nazionali e internazionali per il potenziamento della ricerca e della didattica. Ai seguenti link il dettaglio delle informazioni:
<http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/struttura/network.html>
<http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/struttura/convenzioni.html>
- 3) l'attività di giovani studiosi in formazione (dottorandi, assegnisti) il cui dettaglio viene fornito nello schema riassuntivo allegato alla presente relazione (All. 2).
- 4) le attività della Terza Missione consultabile al link:
<http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/Terza-Missione/>.
- 5) la tempestiva diffusione delle scadenze di bandi comunitari e calls a partenariati internazionali, – attraverso la loro pubblicazione sul sito del dipartimento (consultabile al link:
<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/bandi-europei/>)

In data 24 settembre la coordinatrice della CAQ RD inviava una mail in cui invitava il gruppo di supporto alla raccolta dei dati utili per il Riesame 2016 della Ricerca e della Terza Missione e fissava la scadenza al 20 ottobre. In data 29 settembre, alle h. 12.00, La Commissione, nella composizione di G. D'Agostino, D. Bonanno, V. Favarò, si riuniva per stabilire modi e tempi per la verifica dei dati. Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12 ottobre si ribadiva l'invito a rispettare la scadenza ai fini della redazione della Relazione.

Sintesi dei risultati della VQR 2011-2014

Prima di procedere con lo schema dei dati raccolti, questa Commissione propone un'analisi sintetica della valutazione degli esiti della VQR 2011-2014, con l'ausilio del collega M. Ferrante, indicato come referente del Dipartimento Culture e Società nell'ambito del Sistema di Ateneo per la Valutazione Nazionale e Locale delle Attività di Ricerca e Terza Missione (con O. Belvedere e F. Ciavanni), come da comunicazione via mail del 28 giugno 2017 alla dott.ssa V. La Bella, in risposta a mail del 26 giugno su richiesta del Settore Ricerca Istituzionale del 21 giugno.

Le aree del Dipartimento per le quali è possibile ottenere le valutazioni della ultima VQR 2011-14 dalle tabelle ufficiali pubblicate dall'ANVUR sono le seguenti:

- Area 10 (56 docenti)
- Area 11a (24 docenti)
- Area 13 (3 docenti)
- Area 14 (18 docenti)

Va inoltre evidenziato che le valutazioni di seguito riportate non sono necessariamente associate a tutti i docenti sopra indicati. A titolo di esempio, l'Area 13 contava al momento della presentazione dei prodotti per la VQR un numero di docenti pari a 2 e non pari a 3 come risulta dalla composizione attuale del Dipartimento.

In tabella 1 sono riportati i risultati sintetici per le suddette aree del Dipartimento, in termini di punteggi, prodotti attesi e relative valutazioni, nonché in termini di posizione in graduatoria delle aree del Dipartimento rispetto alle stesse a livello nazionale, a parità di classe dimensionale.

Tabella 1. Sintesi dei risultati della VQR 2011-14 delle aree del Dipartimento Culture e Società e posizionamento in graduatoria a parità di classe dimensionale.

AREA	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	Voto medio normalizzato (R)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A+B	X
10	62.2	109	0.57	0.99	M	23	35	61.47	1.02
11a	27.9	50	0.56	1.01	M	18	33	58	1.04
13	1.8	6	0.30	0.65	P	95	131	16.67	0.38
14	10	35	0.30	0.68	P	80	102	14.29	0.37

L'analisi dei risultati in tabella 1 mostra un valore dell'indicatore R prossimo all'unità per le aree 10 e 11a. Mentre per le aree 13 e 14 il valore di tale indicatore è pari a 0.65 e 0.68 rispettivamente. Tale situazione è pressoché analoga rispetto all'indicatore X, rispetto al quale è possibile osservare un miglioramento per l'area 10, in cui la percentuale di prodotti eccellenti è leggermente maggiore rispetto al livello nazionale.

Tali risultati si riflettono anche in termini di posizionamento in graduatoria delle aree a parità di classe dimensionale, che vede le aree 10 e 11a collocarsi in posizioni intermedie, mentre le aree 13 e 14, che appartengono a classi dimensionali più piccole per il ridotto numero di docenti del dipartimento ad esse afferenti, si collocano nella parte finale della graduatoria (95 su 131 e 80 su 102 rispettivamente).

Volendo entrare più in dettaglio, ove possibile, nella valutazione per alcune sub-aree GEV delle aree del Dipartimento, in tabella 2 sono riportati i risultati disaggregati per alcune sub-aree GEV afferenti alle aree 10, 11a e 14.

Tabella 2. Sintesi dei risultati per alcune sub-aree GEV del Dipartimento.

SUBGEV_add	AREA	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	Voto medio normalizzato (R)
Arte, cinema, spettacolo	10	6.4	20	0.32	0.60
Antichistica e Orientalistica	10	34.6	58	0.6	0.99
Discipline storiche, Geografia e Discipline demoetnoantropologiche	11a	21.1	37	0.57	1.09
Scienze Sociali	14	7.8	29	0.27	0.71
Scienze politiche	14	2.6	6	0.43	0.84

L'analisi dei risultati in termini di prodotti attesi riportati in tabella 3, evidenzia una prevalenza di settori afferenti alla Sub-area GEV di Antichistica ed Orientalistica dell'area 10, seguita dalle Discipline storiche, Geografia e Discipline demoetnoantropologiche dell'area 11a, seguite da settori afferenti alla sub-area GEV di Scienze Sociali, dell'area 14, della sub-area di Arte, cinema, spettacolo dell'area 10 ed infine delle Scienze politiche di area 14.

Riguardo alla valutazione desumibile dall'indicatore R, si rilevano risultati migliori per la sub-area delle Discipline storiche, geografia e discipline demoetnoantropologiche e dell'Antichistica ed Orientalistica, con valori dell'indicatore superiori o prossimi all'unità. Valori inferiori all'unità si riscontrano invece per la sub-area di Scienze Politiche (0.84), di Scienze Sociali (0.71) e di Arte, cinema, spettacolo (0.60).

Infine, per alcuni settori del Dipartimento per i quali l'ANVUR ha reso disponibili i risultati, in tabella 3 è riportata la sintesi dei risultati della valutazione.

Dall'analisi dei risultati in tabella 3 emergono buoni risultati per i SSD L-FIL-LET/14 dell'area 10 (R=1.48) e M-GGR/01 dell'area 11a (R=1.51). Valori prossimi all'unità si riscontrano per i SSD L-ANT/02 (R=0.99), M-DEA/01 (R=0.92) ed SPS/01 (R=0.89). Negli altri casi, l'indicatore è al di sotto dell'unità seppur con scarti di entità diversi che non sono però tra loro confrontabili per le ragioni sopra-esposte.

Tabella 3. Sintesi dei risultati della VQR per alcuni SSD del Dipartimento.

SSD_add	AREA	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	Voto medio normalizzato (R)
L-ANT/02	10	4	7	0.57	0.99
L-ART/02	10	1.3	6	0.22	0.43
L-FIL-LET/14	10	5.9	8	0.74	1.48
M-DEA/01	11a	4.6	9	0.51	0.92
M-GGR/01	11a	7.3	10	0.73	1.51
SPS/07	14	1.5	10	0.15	0.44
SPS/01	14	2.6	6	0.43	0.89
SPS/08	14	3.9	13	0.30	0.77

L'analisi completa dei risultati della VQR 2011-2014, con una sintesi dei risultati per alcuni ssd del Dipartimento in relazione alla valutazione ottenuta a livello di Ateneo, sarà inserita nella prossima SUA RD.

Analisi dei risultati del monitoraggio:

Il Riesame si basa sull'analisi dei dati riportati negli Allegati 1, 2 e 3 alla presente relazione. Riguardo alle azioni e agli obiettivi per il monitoraggio della ricerca, si precisa che i dati contenuti in questo riesame, raccolti dal gruppo di supporto alla CAD RD, sono stati controllati dalla Commissione. Laddove il dato è meramente numerico (Azione 1: a, b, c; Azione 5; Azione 7) per il relativo dettaglio si rimanda, rispettivamente, al repository IRIS e alle pagine del portale pubblico i cui link sono stati prima segnalati. Rispetto all'Azione 3, gli uffici centrali potranno confermare i dati fornendone i dettagli per la parte di loro competenza, anche se in questo caso sono registrati i periodi uguali o superiori a 30 giorni (visiting professor e visiting researcher incoming e outgoing; mobilità docenti Erasmus). In questo monitoraggio sono stati presi in considerazione solo i periodi pari o superiori a 6 giorni.

Le azioni previste sono state riferite anche ai dottorandi e agli assegnisti per il periodo di riferimento del presente riesame (All. 2 e 3), come da prospetto della SUA RD 2016 ("Personale in servizio all'1/01/2017"). Riguardo ai dottorandi sono da segnalare, tra l'altro, periodi significativi di formazione presso istituzioni straniere.

Dal monitoraggio sui risultati delle azioni indicate e riportate di seguito per ciascun gruppo di ricerca, si può registrare un aumento significativo, rispetto ai dati precedenti, delle attività di Terza missione con ricadute sul territorio che rivelano un incremento costante, essendo passati da 108 iniziative di Public Engagement nel 2015, a 146 nel 2016. Per il dettaglio si veda lo Schedario delle Attività 2016 al link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/Terza-Missione/Public-Engagement/>

In relazione ai risultati specificatamente legati alle azioni di ricerca, si sottolinea come quasi tutte le Aree di ricerca, individuate all'interno del Dipartimento, presentano un certo numero di articoli in riviste di fascia A. Il numero dei prodotti per questa specifica tipologia (per gli anni 2015 e 2016), è stato fornito in data 15 novembre 2017, in risposta alla richiesta del 25/09/2017 da parte della U.O.B. "Valutazione Anvur delle attività di ricerca e di terza missione e valutazione dell'impatto economico della ricerca" (Nota prot. n. 68965) relativa agli indicatori da analizzare ai fini del monitoraggio della performance di Ateneo (Attività di Ricerca e Terza Missione). In crescita, rispetto al precedente riesame, è anche il numero di pubblicazioni presso editori nazionali con comitato scientifico, editori stranieri e a diffusione internazionale, incluse le monografie.

Obiettivo dei prossimi anni è quello di continuare a incoraggiare i docenti del Dipartimento nella direzione della scelta di collocazioni editoriali qualificate. Si segnala anche una buona risposta all'esigenza di internazionalizzazione della ricerca, sia per la collocazione editoriale dei prodotti sia per le reti di ricerca di cui i docenti fanno parte. Si osserva anche un consolidamento, e in alcuni casi un incremento, delle reti di collaborazione internazionale, oltre che della mobilità in uscita che deve però tener conto della necessità di conciliare gli impegni didattici istituzionali. Si evidenzia, altresì, come dalla partecipazione a reti di ricerca si siano avviati diversi progetti di attivazione di corsi universitari di doppio titolo. In questo quadro si colloca, per esempio, la stipula dell'accordo per l'adesione del Corso di Studi in Scienze dell'Antichità allo *European Master in Classical Cultures* (consorzio di 12 sedi universitarie europee). Nell'ambito di questo progetto sono attualmente in fase di approvazione gli accordi con le Università di Amburgo, Friburgo e Muenster. L'avvio del nuovo percorso internazionale è previsto per il prossimo anno accademico.

Questo dato se, da un lato, è importante perché attesta della capacità dei docenti di confrontarsi con un contesto internazionale, tuttavia andrebbe canalizzato verso una maggiore partecipazione a progetti comunitari. Rispetto a quest'ultimo punto (Azione 4 dello Schema per il Riesame) si segnala la crescita della partecipazione a progetti di ricerca finanziati grazie a bandi comunitari riconducibili al Dipartimento o come componenti di gruppi riconducibili all'Ateneo. Il dato va segnalato anche in relazione a progetti che, benché non finanziati, attestano l'impegno dei singoli docenti coinvolti. Il dato va comunque monitorato.

Misure e forme di incentivazione intraprese:

- 1) Tempestiva azione di informazione, messa in atto tramite la predisposizione di uno spazio on line sul sito del Dipartimento dedicato, in cui viene data notizia dei bandi attivi (<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/bandi-europei/>)
- 2) Inserimento sul sito del Dipartimento del link di collegamento all'elenco formulato dall'Anvur delle riviste di Fascia A per i settori scientifico-disciplinari di interesse per le aree rappresentate in Dipartimento, e/o pubblicazione degli elenchi, entro la fine del 2017.
- 3) Al fine di favorire la costruzione e/o il consolidamento di reti di ricerca, necessarie anche ai fini della costituzione di équipes credibili per la partecipazione a Bandi europei, il C.d.D. ha stabilito di destinare una somma a budget (3500 euro, inseriti nel bilancio preventivo del 2017) per l'organizzazione di convegni e incontri (Delibera n. 9 del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 28 settembre 2016).